

Gruppo Avis Cinquanta nuovi donatori

■ Più di mezzo secolo al servizio della comunità, animato da quello stesso spirito propositivo che, verso la fine degli anni Sessanta, aveva spinto Marino Marmioli e l'allora parroco del quartiere, don Guido, a reclutare i primi donatori e volontari. È forte più che mai, il gruppo Avis Crocetta. Sta reagendo con tenacia alla crisi della raccolta di sangue, che accomuna praticamente tutte le realtà dell'Avis distribuite nella nostra provincia. E guarda al futuro con fiducia, corroborato dalla presenza di cinquanta nuovi donatori. «Tutti giovani che da qualche mese hanno intrapreso questo splendido percorso, sottoponendosi alle visite di idoneità. I donatori attivi sono così diventati poco più di 650» spiega Paolo Marchignoli, che ha recentemente assunto la guida del gruppo Avis Crocetta, dopo la scomparsa di Romano Giordani. «Romano ha dedicato più di trent'anni della sua vita alla nostra realtà associativa, cresciuta essenzialmente grazie al suo impegno - racconta Marchignoli -: l'ultimo regalo che ci ha lasciato è stata la splendida festa per il cinquantesimo anniversario dalla fondazione di Avis Crocetta, celebrata proprio lo scorso anno. Ci manca davvero tanto, Romano. E, nel suo ricordo, porteremo avanti diversi progetti, da sviluppare in primo luogo con le scuole ed il Centro Giovani Esprit».

V.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

